



ISTITUTO COMPRENSIVO "M. TABARRINI"
**SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI I GRADO**
Via Cercignani, 38, 56045 POMARANCE (PISA)
Tel. 0588 65034 - Fax 0588 63836
C.M.PIIC824004 – C.F. 83002790505 – COD. UNIVOCO FATTURAZIONE :
UFJMFD
e-mail : piic824004@pec.istruzione.it – piic824004@istruzione.it
sito web : www.ictabarrini.edu.it



Prot. come da segn.

Pomaranche, 12 aprile 2022

All' albo

Ad Amministrazione trasparente

Agli atti

OGGETTO: Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/2021 (Decreto semplificazioni bis) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Avviso pubblico Prot. n. 20480 del 20.07.2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.1A-FESR PON-TO-2021-225

TITOLO PROGETTO: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

CODICE CUP: I59J21004920006

CODICE CIG: 91856172F2

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, c. 78, della L. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.l. 129/2018;

VISTO l'art. 1, c. 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, L. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, della L. 208/2015, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 [...]. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.";

VISTO l'art. 1, c. 130 della Legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, c. 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, c. 4, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva conversione con L. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'art. 1, c. 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la L. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis"

VISTO in particolare l'art. 51, c. 1, lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 51, c. 1, lettera a) punto 1. che proroga al 30 giugno 2023 il termine ultimo per il ricorso alle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, della Legge 120/2020 (cd. "Decreto semplificazioni");

VISTO in particolare l'art. 55, c. 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55, c. 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1, c. 449 e c. 450 della L. 296/2006;

VISTA l'approvazione del P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 128 del 10/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'avviso prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;

VISTO la nota autorizzativa prot. n. AOODGEFID/40055 del 14/10/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa per un importo di € 69.291,41 (iva inclusa);

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA la presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione "Reti locali 7";

VISTO l'ordine diretto di acquisto n. 6709236 di valutazione preliminare in adesione alla Convenzione Consip Reti Locali 7 di Vodafone;

VISTA la comunicazione della Vodafone Italia s.p.a., prot. n. 3336 del 02.04.2022, con la quale rifiuta l'ordine specificando che " le oggettive difficoltà di reperimento internazionale delle materie prime e della componentistica da parte delle aziende produttrici stanno causando ritardi generalizzati che non permettono di garantire la realizzazione dell'impianto pronto al collaudo entro il mese di ottobre 2022";

PRESO ATTO che i prodotti presenti NON corrispondono alle caratteristiche dei prodotti di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo già presente nella scuola a cui non era stato ancora dato seguito;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;

DATO ATTO che il progettista dichiara di aver provveduto alla verifica di eventuali Convenzioni Consip attive e che da tale verifica è emerso che non esiste convenzione attiva in grado di fornire il materiale descritto con tutte le caratteristiche tecniche essenziali previste nella relazione presentata;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTA la Legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTÀ" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;

VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n. 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CLK Italia, Via M. Curie, 3 Z.I. Malacoda- 50051 Castelfiorentino (FI) che propone, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio della procedura di affidamento diretto, tramite trattativa diretta su MEPA con la Ditta CLK Italia, Via M. Curie,3 Z.I. Malacoda- 50051 Castelfiorentino (FI) P.I. 05906420483 ;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, overosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in

affidamento diretto di cui all' Art. 2 è determinato in € 69.291,41 (sessantanovemiladuecentonovantuno/41), compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, Aggr. A03 sul progetto P13 "Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal D.L. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D. Lgs.50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D. Lgs. 50/2016).

Art. 5

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di legge

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della L. 241/1990 viene individuata quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Prof.ssa Laura Pineschi.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Laura Pineschi
*Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa vigente*